

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 049 DEL 23 GIUGNO 2015

OGGETTO: U.T. – AMBIENTE – IMMOBILIARE RIPA CERVO C/COMUNE DI BIELLA – DEFINIZIONE MODALITA' ESECUZIONE SENTENZA 10.06.2013 N. 350 DEL TRIBUNALE DI BIELLA

L'anno duemilaquindici il giorno ventitré del mese di giugno alle ore 17,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 30 consiglieri e assenti n. 02.

AZAOUI Fatima		MANFRINATO Anna	
BARRASSO Pietro		MARTON Gianluca	
BRESCIANI Riccardo		MENEGON Francesca	
BUSCAGLIA Antonella		MERLO Fabrizio	
COGOTTI Greta		MOSCAROLA Giacomo	
D'ANGELO Claudia		PARAGGIO Amedeo	Assente
DELMASTRO DELLE VEDOVE Andrea		POSSEMATO Benito	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FOGLIO BONDA Andrea		RAMELLA GAL Antonio	
FURIA Paolo		RASOLO Giuseppe	Assente
GAGGINO Massimiliano		RINALDI Giovanni	
GALUPPI Paolo		RIZZO Paolo	
GENTILE Donato		ROBAZZA Paolo	
IACOBELLI Cinzia		ROSSO Simone	
LEONE Sergio		SACCA' Antonio	
MAIO Federico		ZUCCOLO Alessandro	

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, GAIDO, ZAGO, BARRESI, VARNERO, LA MALFA, SALIVOTTI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 049 DEL 23.06.2015

U.T. – AMBIENTE – IMMOBILIARE RIPA CERVO C/COMUNE DI BIELLA –
DEFINIZIONE MODALITA' ESECUZIONE SENTENZA 10.06.2013 N. 350 DEL
TRIBUNALE DI BIELLA

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Presa, il sig. Segretario Generale e i Consiglieri sigg.ri:
Rinaldi, Menegon, Leone, Delmastro delle Vedove.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi
dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari
Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE **(in seduta pubblica)**

Premesso:

- che con sentenza 10.06.2013 n. 350, passata in giudicato, il Tribunale di Biella ha condannato il Comune di Biella a procedere, a proprie spese, alla demolizione di tutte le opere occupanti il terreno della Immobiliare Ripa Cervo s.s. ubicato in Biella, individuato nel N.C.T. Foglio 66 Mapp.le 114, nei pressi della ex discarica comunale e quindi alla restituzione a favore della stessa Immobiliare Ripa Cervo ss della superficie illegittimamente occupata dal Comune con vari manufatti eretti su suolo altrui;
- che in data 24.11.2014 è stato notificato al Comune titolo e precetto;
- che in data 13.05.2015 è stato notificato il secondo atto di precetto ed è imminente l'esecuzione forzata;
- che il costo stimato per l'esecuzione delle opere onde dare esecuzione alla Sentenza del Tribunale ed evitare così l'esecuzione forzata è stato stimato dell'Ufficio Tecnico Comunale in circa € 110.000,00 comprendenti: la demolizione della cabina Enel, del cancello di ingresso, il ripristino della superficie agricola delle porzioni di suolo asfaltate per costituire il percorso di ingresso oltre ai costi per il ripristino della predisposizione per gli allacci alla discarica, lo spostamento del percorso di ingresso e il riposizionamento dei cancelli oltre ad altre opere minori;
- che l'esborso di tale somma al solo scopo di demolire i manufatti di cui sopra, al netto dell'obbligo di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale di Biella, non sarebbe di utilità alcuna per il Comune;
- che, pertanto, sono state avviate trattative con la controparte finalizzate ad utilizzare da parte del Comune la medesima somma (€ 110.000,00) non già per demolire i predetti manufatti ma per acquistare dalla Immobiliare Ripa Cervo s.s. l'area interessata al ripristino e alla demolizione ed altra area sempre interessata da pretesi sconfinamenti ai danni di Immobiliare Ripa Cervo s.s. e possibile oggetto di controversia analoga a quella

definita dal Tribunale di Biella con la sentenza 350/2013, il tutto al prezzo stimato dal CTU nella causa oggetto della predetta sentenza;

- che la Immobiliare Ripa Cervo s.s. si è dichiarata disponibile alla cessione delle aree di cui sopra individuate al NCT del Comune di Biella rispettivamente: Foglio 66 Mapp.le 122, Seminativo arborato Cl. 1, della superficie di mq. 1855,00 e Foglio 66 Mapp.le 114, Seminativo arborato Cl. 1, della superficie di mq 5920, da acquisire in parte per una superficie da determinarsi e presuntivamente pari a circa 1625, aree meglio indicate nell'elaborato grafico Allegato "A" parte integrate e sostanziale del presente atto, al prezzo €. 25,00 al mq oltre a IVA se dovuta, a condizione che le spese siano a carico del Comune;
- che l'esatta superficie della porzione di mappale 114 verrà determinata in relazione al regime fiscale dell'atto di compravendita, nell'ambito dell'importo complessivo massimo dell'acquisizione pari a euro 110.000,00 comprese spese e tasse;
- che l'acquisizione delle predette aree consentirà al Comune e al gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani una migliore fruizione dell'area ex discarica comunale, anche per lo svolgimento delle azioni rese obbligatorie dalla legge per ciò che concerne una discarica esaurita (monitoraggio e captazione biogas, gestione percolato);
- che l'operazione risulta pertanto vantaggiosa anche per l'Amministrazione Comunale che in ogni caso sarebbe tenuta, in forza della sentenza, a sborsare € 110.000,00;
- che il PRGC già prevede per tali aree la destinazione d'uso a "Aree destinate a impianti e servizi tecnologici" e pertanto la loro acquisizione si configura come attuazione delle previsioni urbanistiche del PRGC vigente;
- che l'acquisizione dovrà garantire inalterato il diritto di passaggio esistente sul prolungamento della strada interpodereale esistente per l'accesso ai fondi interclusi da parte dei mezzi agricoli;
- che l'acquisizione non comporta ulteriori oneri gestionali a carico del Comune di Biella in quanto l'area è stata utilizzata sino ad oggi a scopo agricolo e in futuro qualora si renda necessario un ulteriore utilizzo a servizio della discarica comunale i relativi costi saranno a carico del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, mentre la restante parte potrà continuare ad essere utilizzata a scopo agricolo fino alla completa attuazione delle previsioni di piano;
- che pertanto, ritenuto utile ed opportuno anche al fine di evitare l'esecuzione forzata, si propone al Consiglio Comunale di acquisire le aree indicate impiegando il relativo finanziamento previsto nel Bilancio 2015, dando mandato alla Dirigenza di aderire alla predetta ipotesi di accordo predisponendo i conseguenti atti amministrativi e le eventuali scritture di reciproco impegno per perfezionare l'operazione di compravendita;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

Acquisito il parere della Commissione Consigliare competente in data 17.06.2015

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 22 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Buongiorno Biella), contrari n. 04 (Lega Nord, Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle), astenuti

n. 05 (Forza Italia, Dino Gentile Sindaco), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Buscaglia, Saccà, Zuccolo

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate, l'acquisto dei terreni Foglio 66 Mapp.le 122 e Foglio 66 Mapp.le 114 parte (114/b), così come indicate nell'elaborato grafico Allegato "A" parte integrate e sostanziale del presente atto, impiegando la previsione a Bilancio 2015 delle risorse necessarie per procedere al pagamento;
2. di autorizzare il Dirigente del settore competente, a rideterminare l'esatta quantificazione della porzione del mappale 114 da acquisire, anche in aumento rispetto a quanto indicato nell'elaborato grafico allegato, in relazione al regime fiscale dell'atto di compravendita, nell'ambito dell'importo massimo di euro 110.000,00 comprese spese e tasse;
3. di dare mandato ai Dirigenti Tecnici e al Dirigente del Settore Finanze e Patrimonio, ciascuno per quanto di competenza, di esprimere adesione alla proposta di accordo con l'Immobiliare Ripa Cervo s.s. descritta in premessa predisponendo gli atti amministrativi necessari per la formalizzazione di quanto sopra disposto;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici a stipulare l'atto pubblico relativo con facoltà di integrare il medesimo con gli eventuali dati mancanti o non attuali.

=====